

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 MARZO 2015 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MALETTI FRANCESCA	Presente	VERRINI GIORGIO	Presente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 28

TUTELA E SVILUPPO DELLA FAUNA ITTICA. AGGIORNAMENTI DELLE ZONE DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE DI PESCA E DELLA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA IN PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE CALENDARIO ITTICO 2015

Oggetto:

TUTELA E SVILUPPO DELLA FAUNA ITTICA. AGGIORNAMENTI DELLE ZONE DI TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE DI PESCA E DELLA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA IN PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE CALENDARIO ITTICO 2015

La legge regionale 7/11/2012 n° 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne” all’art. 10 prevede che la Provincia, sentita la Commissione Ittica Locale, istituisca nei corsi d’acqua o in parte di essi zone di tutela della fauna ittica identificate come “zone di ripopolamento e frega”, “zone di protezione integrale”, “zone di protezione delle specie ittiche” e “zone a regime speciale di pesca”.

L’art. 5 della citata L.R. 11/2012 stabilisce che gli Enti territorialmente competenti, nell’ambito delle direttive riportate dal Piano ittico regionale, esercitino le funzioni a essi attribuite mediante l’adozione dei programmi ittici annuali, da trasmettere alla Regione.

L’art. 27, comma 3) della L.R. 11/2012 prevede che fino all’approvazione del nuovo Piano Ittico Regionale continuano ad avere efficacia le previsioni contenute nel Piano Ittico Regionale 2006-2010 approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n° 107 del 3/04/2007, nei relativi Piani ittici provinciali, nonché i procedimenti amministrativi di attuazione dei medesimi piani.

La Provincia di Modena ha disciplinato la pesca nelle acque di sua competenza ai sensi della normativa regionale con atto deliberativo di Giunta Provinciale n° 97 del 18/03/2014.

Con atto deliberativo del Consiglio Provinciale n° 81 del 9/04/2014 è stato approvato, secondo quanto stabilito dalla L.R. 11/2012, il Programma ittico annuale 2014 che prevede, anche per l’anno 2015, l’istituzione delle zone di tutela della fauna ittica previste dall’art. 10 della L.R. 11/2012 ed i provvedimenti di disciplina della pesca volti alla tutela delle specie di interesse conservazionistico e piscatorio siano contenuti in un unico documento denominato “Calendario ittico provinciale”, redatto in seguito ad un processo partecipato con le Associazioni Piscatorie e gli Enti interessati e sentita la Commissione Ittica Locale.

Nel corso dell’anno 2014 sono state acquisite nuove ed ulteriori informazioni relative allo status dell’ittiofauna provinciale, conseguite grazie alle attività di monitoraggio previste dal Piano Ittico Provinciale e condotte secondo un piano annuale dal personale tecnico della U.O. Programmazione Faunistica in collaborazione con le Guardie Giurate Ittiche dell’Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) sezione di Modena.

Sono inoltre pervenute alla Provincia di Modena, da parte di Società di pesca sportiva ed Amministrazioni Comunali, proposte di modifica all’ordinamento della pesca. Altre ipotesi di modifica sono state formulate dalla U.O. Programmazione Faunistica sulla base delle esperienze gestionali degli ultimi anni, delle segnalazioni della Polizia Provinciale e delle Guardie Giurate Ittiche nonché delle risultanze dei campionamenti ittici effettuati.

La Commissione Ittica Locale dei bacini del Panaro e Secchia modenese, istituita ai sensi della L.R. 11/2012, constatata la necessità di reperire nuove risorse per riportare la gestione della pesca nelle acque interne provinciali su livelli più consoni con le attuali necessità legate alla conservazione delle specie ittiche, alla tutela degli habitat acquatici e alla valorizzazione delle attività connesse alla pesca, ha elaborato, in collaborazione con la U.O. Programmazione Faunistica, il progetto pilota “Ambiti territoriali per la gestione della pesca (A.T.P.)”, attuato a partire dalla stagione di pesca 2013. Valutati gli obiettivi e le modalità

applicative di detto progetto come strettamente finalizzati alla tutela della fauna ittica ed alla valorizzazione della pesca, la Commissione ittica locale ha approvato il progetto di durata quinquennale esprimendo, nella seduta del 4/03/2013, voto favorevole all'unanimità.

Nella seduta del 4/03/2015 la Commissione Ittica Locale dei bacini del Panaro e Secchia modenese ha analizzato lo stato di avanzamento del progetto pilota "Ambiti territoriali per la gestione della pesca (A.T.P.)" e, valutando positivamente le entrate dovute all'applicazione del contributo ittogenico provinciale e le attività proposte per l'anno 2015, ha espresso all'unanimità parere favorevole alla prosecuzione del citato progetto.

Nella medesima seduta la Commissione Ittica Locale ha espresso parere favorevole alle modifiche del Calendario Ittico Provinciale licenziando la bozza così come da allegato al verbale della seduta assunto agli atti con prot. 24620 del 9/03/2015.

Per quanto sopra esposto si rende necessaria una revisione e il contestuale aggiornamento dell'ordinamento della pesca sul territorio provinciale, adeguandolo alle nuove esigenze gestionali e di tutela della fauna ittica.

Si ritiene altresì opportuno integrare, onde fornire al pubblico un più semplice ed organico accesso alle disposizioni che regolamentano la pesca sul territorio provinciale, tutte le disposizioni inerenti la disciplina della pesca sul territorio della provincia di Modena in un unico documento denominato "Calendario Ittico Provinciale".

La bozza del Calendario Ittico, così come approvata dalla Commissione Ittica Locale, è stata trasmessa al Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali della Regione Emilia-Romagna per opportuna conoscenza ed eventuali osservazioni con nota prot. n. 26692 in data 12/03/2015.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Calendario Ittico 2015, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente alla cartografia di riferimento;
- 2) di rendere operative le disposizioni contenute nel Calendario Ittico 2015 a partire dalle ore 05.00 del giorno 29/03/2015;
- 3) di dare atto che le disposizioni contenute nel Calendario Ittico 2015 sostituiscono interamente - a partire dalle ore 05.00 del giorno 29/03/2015 - i contenuti del documento approvato con del Consiglio Provinciale n. 81 del 9/04/2014;
- 4) di dare mandato al Servizio Polizia Provinciale e Politiche Faunistiche - U.O. Programmazione Faunistica di provvedere a dare adeguata informazione al Calendario Ittico 2015;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



A seguito di illustrazione da parte del Presidente e dato atto che nessun Consigliere è intervenuto, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
CRISTINA LUPPI